

Scuola dell'Infanzia
S. Maria Goretti

Regolamento
e
Pei

Anno Scolastico
2025/2026

Via Servais, 135 Torino

PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO

PREMESSA

Il Progetto Educativo specifica l'identità storica, pedagogica ed educativa della Scuola dell'Infanzia di Ispirazione Cristiana.

E' SCUOLA

Perché l'ordinamento legislativo vigente le riconosce il ruolo di **pubblico servizio** e in quanto tale adotta le **Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati, le Linee Pedagogiche e i Nuovi Orientamenti Nazionali** per i servizi educativi per l'infanzia.

L'immagine della scuola è quella che si vive e si respira all'interno di essa; immagine di impegno costante, di collaborazione, di crescita, di apertura verso l'esterno, di attenzione sia ai bisogni dei bambini, sia alle richieste dei genitori.

L'accoglienza del bambino a scuola si inserisce come primo valore su cui ci si può confrontare, stimolando a pensare, a guardare con occhi nuovi i compagni e gli adulti.

È DI ISPIRAZIONE CRISTIANA

Perché ispira il suo Progetto Educativo ai valori del **Vangelo**.

Collabora con i genitori all'educazione integrale del bambino e vuole essere luogo di autentica crescita **umana e cristiana**.

Ambiente di sereno, gioioso incontro tra coetanei e adulti, momento di scoperta di sé e del mondo, occasione di incontro con Dio Padre e amore che genera fiducia, certezza, gioia.

A scuola il bambino prenderà coscienza che ha bisogno degli altri, ma si accorgerà anche che gli altri hanno bisogno di lui, sviluppando quindi valori come: fratellanza, pace, non violenza e la predisposizione alla fiducia e all'amicizia.

È AMBIENTE EDUCATIVO

Perché è in funzione del bambino. In essa il piccolo impara tante cose: ad essere più sicuro, ad affrontare i suoi problemi, ad avere fiducia nelle proprie capacità.

All'inizio forse sarà un pianto, ma col tempo acquisterà sempre più autonomia e sicurezza fino a diventare "piccolo imprenditore di se stesso"

È SCUOLA DELL'INFANZIA

Perché è proiezione della famiglia nella funzione educante; non si sostituisce ad essa, ma ne integra l'agire, perciò si chiede ai genitori che la scelgono, la consapevolezza di essere entrambi i primi naturali educatori dei figli e la condivisione degli ideali educativi proposti dalla scuola.

LA NOSTRA SCUOLA CHIEDE ALLE EDUCATRICI

- Profonde motivazioni ideali a fondamento della scelta di insegnare in una scuola di **Ispirazione Cristiana**
- Un'aggiornata "**competenza professionale**" in prospettiva culturale, nell'ambito della quale acquista particolare importanza la capacità, personale e collegiale, di **programmare l'azione educativa**, di progettare l'attività didattica e di valutare i processi di sviluppo del bambino
- Accoglienza e amore per il bambino
- Impegno a sviluppare tutte le potenzialità dei bambini, secondo il Progetto Educativo della scuola

La nostra scuola è Convenzionata con il Comune di Torino, è Paritaria no profit di Ispirazione Cristiana e fa parte delle scuole aderenti alla **F.I.S.M.**

(Federazione Italiana Scuole Materne).

La FISM offre un sistema di servizi gestionali e di assistenza pedagogico - didattica a cui le insegnanti si affidano per l'aggiornamento.

La nostra Scuola dell'Infanzia ha firmato il PATTO FORMATIVO PER IL SISTEMA INTEGRATO 0/6. Vedi allegato A.

REGOLAMENTO INTERNO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale dei bambini e delle bambine di età compresa tra i tre ed i sei anni, promuovendone le potenzialità di autonomia, creatività ed apprendimento ed operando per assicurare una effettiva uguaglianza delle opportunità educative; nel rispetto dell'orientamento educativo dei genitori, concorre alla formazione integrale dei bambini e delle bambine.

La scuola non persegue fini di lucro e intende costituire l'occasione per il concreto esercizio di primari diritti riconosciuti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, personali e comunitari, di iniziative sociale, di libertà educativa e religiosa. Contribuisce insieme alle altre Scuole dell'Infanzia, Paritarie, Statali, degli enti locali, alla realizzazione dell'obiettivo di uguaglianza sociale, nel rispetto del pluralismo delle istituzioni.

Il Regolamento interno è l'insieme delle norme che regolano la vita della scuola. Un'efficace ed agile organizzazione interna è l'elemento cardine perché il bambino possa vivere in un ambiente sereno e nel contempo ordinato, che favorisca la sua crescita fisica, intellettuale, sociale e morale.

ART. 1 - ISCRIZIONE E RETTA MENSILE

LA RETTA ANNUALE E' DI 2.000,00 € DA VERSARE IN RATE MENSILI DA 200,00 € PER 10 MESI ALL'ANNO.

Allo stato attuale alla nostra scuola dell'infanzia possono iscriversi i bambini che compiono i tre anni entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'anno di inizio. L'iscrizione è anche ammessa per i bambini nati nei mesi di febbraio e marzo.

La domanda di iscrizione significa per i genitori la presa di coscienza dell'identità della proposta educativa, l'impegno a rispettarla e a collaborare alla sua attuazione per il tempo in cui il bambino frequenterà la scuola.

La retta è annuale ma da dilazionare in 10 mesi; varia a seconda dell'orario scelto e deve essere versata SOLO ATTRAVERSO IL BONIFICO BANCARIO

ENTRO LA PRIMA SETTIMANA DI OGNI MESE

(in caso di assenza il 10 del mese).

Va versata dal mese di SETTEMBRE al mese di GIUGNO (compreso) anche in caso di assenza giustificata e prolungata.

Il pagamento deve avvenire tramite bonifico bancario al seguente codice IBAN:

IT 90 K 03069 09606 100000061424

con beneficiario Scuola dell'Infanzia Parrocchia S.M.Goretti su Banca Intesa San Paolo (B. Prossima)

Nella causale sarà necessario specificare Nome e Cognome del bambino/a, il mese al quale si riferisce il pagamento e gli extra (inglese, ginnastica, iscrizione)

Sono previste *riduzioni* di retta per:

1. presenza di fratello/sorella frequentante 21% per un figlio/a
2. Se il bambino in un mese frequenta solo una settimana (5 giorni) viene effettuato lo sconto del 21%: diversamente la retta dovrà essere versata per intero.
3. difficoltà economiche, genitore solo, segnalazione dei Servizi Sociali

Nessuna riduzione è prevista per la chiusura della scuola durante le Vacanze Natalizie e Pasquali.

INTERRUZIONE – DISDETTA

La disdetta del posto dovrà essere comunicata per iscritto o Pec (controfirmata e timbrata dalla Direzione) entro e non oltre il giorno 10 del mese precedente alla data di cessazione della frequenza. Se tale termine non verrà rispettato, dovrà essere corrisposto l'intero importo mensile anche in caso di assenza del bambino.

Tali condizioni devono ritenersi valide anche per le disdette che avvengono durante la fase di inserimento, anche nel caso in cui il/la bimbo/a non abbia potuto o voluto frequentare.

La Direzione tuttavia non accetta ritiri per il mese di giugno per motivi gestionali. Se il bambino non frequenterà tale mese la retta andrà corrisposta regolarmente con uno sconto di c.a il 21 %.

Il mancato versamento delle rette mensili (trascorsi 30 giorni dalla scadenza) laddove rimanga senza esito la richiesta di pagamento, comporterà la sospensione della frequenza.

Fatto salvo il diritto della scuola di procedere al recupero delle rette dovute e non versate.

Sarà in ogni caso dovuto l'intero ammontare della retta del mese in corso ed ogni altro costo maturato fino a tale mese.

La scuola si riserva di non accettare l'iscrizione all'anno successivo di alunni che abbiano maturato morosità nell'anno precedente fino all'avvenuto saldo.

CONFERMA DEL POSTO PER NUOVE ISCRIZIONI

La conferma del posto avviene tramite il pagamento della quota di iscrizione, le nuove iscrizioni si effettuano nel mese di gennaio. Nel caso non si intenda iniziare la frequenza da settembre si può avere diritto al mantenimento del posto pagando una retta ridotta del 21% rispetto alla quota intera.

CONFERMA O RINUNCIA DEL POSTO PER I BAMBINI FREQUENTANTI

Per i bambini che frequentano già la scuola, entro il mese di gennaio dovranno confermare o disdire il posto per l'anno scolastico successivo per dare all'amministrazione la possibilità di sapere quanti nuovi iscritti la scuola potrà accettare. In caso di conferma dovrà essere versata la quota d'iscrizione per l'anno successivo entro il mese di gennaio.

Se i genitori decidono di rinunciare al posto, prenotato con regolare iscrizione, dovranno darne comunicazione con 30 giorni di anticipo rispetto alla data programmata per l'inizio della frequenza; la quota di iscrizione non verrà restituita in alcun caso. Qualora non venissero rispettati tali termini, oltre alla quota di iscrizione già versata, sarà richiesta la retta relativa al mese in cui doveva avere inizio la frequenza stessa.

Per i bambini che iniziano il 1° di settembre la disdetta deve pervenire entro e non oltre il 30 giugno precedente.

TARIFFE MENSILI

dalle 7,30 alle 8,30	Costo mensile 20,00 €
dalle 8,30 – alle 13/16	Costo mensile 220,00 € comprensivo di riscaldamento
dalle 16 alle 17,45	Costo mensile 50,00 €

COSTI ANNUALI:

Il riscaldamento di 200,00 € è già dilazionato nella retta mensile

	Costo annuale €	Da versare	Frequenza settimanale
Riconferma iscrizione	90,00	Gennaio	
Inglese GRANDI	170,00	Dicembre 85,00 € Febbraio 85,00 €	3 lezioni a settimana
Inglese MEZZANI	170,00	Dicembre 85,00 € Febbraio 85,00 €	3 lezioni a settimana
Inglese PICCOLI	130,00	Dicembre 65,00 € Febbraio 65,00 €	2 lezioni a settimana
Ginnastica tutti i gruppi	75,00	Settembre	1 lezione a settimana

Possibilità di pagamento trimestrale. Contattare la coordinatrice.

ART. 2 - RAPPORTO SCUOLA/FAMIGLIA

La Scuola chiede la collaborazione delle famiglie nella gestione delle malattie pertanto, si chiede di non portare i bambini a scuola in caso di stato di salute non idoneo allo svolgimento delle normali attività scolastiche (come tosse persistente, diarrea, vomito, forte raffreddore). Si raccomanda di:

- Comunicare alle insegnanti se il bambino viene riaccompagnato a casa da persona diversa dai genitori, tramite delega firmata (nonni, zii, amici, ...).
- Telefonare al n° della scuola (non mandare sms alle insegnanti) o mandare una mail entro le ore 9.30 se il bambino resterà assente.
- Per eventuali uscite al di fuori degli orari indicati, contattare tempestivamente le insegnanti.
- Segnalare eventuali problemi di allergie alimentari o intolleranze, presentando apposita Certificazione medica dell'ASL.
- Non mandare a scuola bambini con giochi o oggetti preziosi, orecchini, catenine, braccialetti... la scuola declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o rotture.
- Non consegnare merendine, biscotti, succhi... Per motivi igienico – sanitari non si accettano biberon e ciuccio.

Il personale insegnante è disponibile, su appuntamento, per colloqui con i genitori in qualsiasi momento qualora ne ravvisino l'urgenza. Verranno poi proposti durante l'anno i colloqui individuali.

ART. 3 – PARTECIPAZIONE

La Scuola dell'Infanzia persegue gli scopi educativi a livello umano e cristiano, attraverso la partecipazione attiva degli operatori, dei genitori e delle componenti sociali, religiose e culturali del territorio.

La partecipazione presuppone collaborazione tra educatori e genitori sull'esperienza educativa quotidiana.

Attraverso la partecipazione alla vita scolastica, l'esperienza educativa individuale del singolo genitore può trasformarsi in esperienza collettiva producendo:

- condivisione di esperienze e iniziative (feste, celebrazioni, uscite didattiche, attività di vario genere...)
- condivisione di obiettivi educativi e di strategie d'intervento
- cultura educativa e decisionalità comune su alcune proposte

Attività scolastiche

Ogni anno la scuola prepara un progetto educativo – didattico, studiato e preparato dal Collegio dei Docenti.

La scuola si divide in due tempi:

- Al mattino i bambini si raggruppano per fasce di età e ogni gruppo porta avanti il programma didattico specifico, laboratori ecc.;
- Dopo pranzo, i piccoli e i mezzani riposano mentre i grandi proseguono con le loro attività.
- Ogni giorno (tempo permettendo) il personale docente porta i bambini all'aperto per svolgere attività ludico – didattiche e in caso di maltempo, si usufruisce del salone polivalente.

ART. 4 - SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

La nostra Scuola dell'Infanzia attua l'applicazione dell'ASL città di Torino del Protocollo d'intesa/DGR 50-7641 del 21/05/2014 (presa in carico e gestione di minori con bisogni speciali).

Tale Protocollo è finalizzato a regolamentare i percorsi di intervento e di formazione nei casi in cui in orario scolastico sia sia la necessità di somministrare farmaci ad alunni portatori di patologie croniche.

Il genitore è invitato a comunicare tempestivamente alla Direttrice il nominativo dei bambini che presentano tali problematiche.

ART. 5 – ASSICURAZIONI

La scuola ha contratto polizze per responsabilità civile verso Terzi e verso i Prestatori di lavoro e polizza contro infortuni subiti dai bambini. La denuncia va inoltrata tramite la scuola.

N° Polizza 000610.32.3000.22

ART. 6 - ORGANIZZAZIONE DELLE CLASSI

I bambini sono suddivisi in quattro sezioni eterogenee; sono previste attività d'intersezione (3,4,5 anni). Affinché tutto il complesso dell'attività didattica si possa svolgere regolarmente è importante che la frequenza sia il più possibile regolare da parte del bambino, in modo da beneficiare dell'insieme dell'opera educativa.

ART. 7 - CALENDARIO DELLA SCUOLA anno scolastico 2025/2026

La scuola rispetta il Calendario scolastico emanato dalla Regione Piemonte, è aperta dal lunedì al venerdì e rimane chiusa il sabato.

ART. 8 - ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

La Scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 17,45.

L'organizzazione dell'orario giornaliero può essere variata dal Collegio delle Docenti, in funzione di esigenze particolari che possono verificarsi durante l'anno scolastico, ma dandone informazione con un congruo anticipo.

Il Genitore che per necessità deve ritirare il bambino prima dell'orario di uscita è pregato di avvertire per tempo le insegnanti.

La responsabilità della scuola nei confronti dei bambini viene meno dopo la loro riconsegna ai Genitori. I Genitori sono informati che, dopo la consegna all'uscita dei bambini, è vietata per motivi di sicurezza, la permanenza nei locali, negli spazi interni ed esterni della Scuola e l'utilizzo dei giochi situati negli stessi, compreso il giardino.

ORARIO

1° ingresso	dalle 7,30	alle 8,30
2° ingresso	dalle 8,30	alle 9,15
1° uscita	dalle 13,00	alle 13,15
2° uscita	dalle 15,30	alle 16,00
3° uscita	dalle 17,00	alle 17,45
uscita una tantum	ore 11,30	

Data l'organizzazione degli orari scolastici e delle diverse attività che devono essere svolte si chiede cortesemente la collaborazione da parte dei genitori in riferimento alla puntualità sull'orario di entrata e di uscita dalla Scuola.

I BAMBINI CHE NON SONO ISCRITTI AL PRESCUOLA NON POSSONO ENTRARE PRIMA DELLE 8,30

VI PREGHIAMO DI RISPETTARE GLI ORARI DELLA SCUOLA

Alle ore **9.15 LA SCUOLA CHIUDE**, quindi per quell'ora tutti i bambini devono già essere nelle rispettive sezioni, questo per consentire il normale svolgimento delle attività.

DOPO LE ORE 9.15 NON E' PIU' CONSENTITO L'INGRESSO DEI GENITORI NEI LOCALI DELLA SCUOLA.

LA SCUOLA CHIUDE TASSATIVAMENTE ALLE ORE 17,45

La Direzione è autorizzata a non accettare a scuola i bambini che arrivano in ritardo senza un preventivo avviso e richiede PUNTUALITA' nel rispettare le entrate e le uscite scaglionate.

La scuola effettua orario curricolare dalle 8,30 alle ore 16. I servizi attivi del pre e del post scuola sono esclusivamente per le famiglie che non hanno possibilità, a causa del lavoro, di consegnare e prelevare i bambini in orario curricolare.

La PUNTUALITA' nel rispettare l'orario di ingresso il mattino è un bene per il bambino stesso, perché dalle 9,15 in poi sono programmate attività importanti per favorire un sereno avvio delle attività quali: appello, lo spuntino, l'impostazione del lavoro per l'attività didattica giornaliera.

ART. 9 - IL GIARDINO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il giardino della nostra scuola dell'Infanzia è stato pensato a misura di bambino per favorirne la crescita, l'autonomia e la socializzazione. L'ambiente è stato disposto per lasciar liberi i bambini nell'esplorazione, esperienza essenziale per sviluppare pienamente il potenziale affettivo, cognitivo e creativo di ogni individuo.

L'area verde si pone come obiettivo lo sviluppo armonico della personalità del bambino pertanto le risorse sono distribuite secondo lo svolgimento di specifiche azioni e funzioni:

- ⊙ Educazione motoria
- ⊙ Educazione alla socializzazione
- ⊙ Educazione alla creatività
- ⊙ Educazione all'ambiente

La progettazione dell'area verde tiene dunque in considerazione alcuni aspetti basilari dello sviluppo infantile:

l'affettività l'area esterna è anche luogo in cui i bambini possono esternare le loro emozioni, le loro paure, frustrazioni, rabbie trovando contenimento alle emozioni negative. Nelle attrezzature e nelle zone di interesse il bambino ha la possibilità di sperimentare nuovi percorsi selezionando autonomamente le attività da svolgere

la motricità il bambino può correre a lungo, saltare, fare capriole, arrampicarsi, scivolare, appendersi, strappare, nascondersi, urlare ecc.

ART. 10 - SERVIZIO DI REFEZIONE

All'interno della Scuola è presente una cucina per la preparazione e la somministrazione dei pasti, che comprende uno spuntino al mattino, il pranzo e la merenda pomeridiana (per i bambini del doposcuola).

Compatibilmente con le esigenze del servizio, il personale è a disposizione nell'assicurare un'alimentazione specifica ai bambini con particolari **patologie certificate**.

È consigliabile che i bambini non portino a scuola alimenti o dolci, che alterano il corretto equilibrio alimentare programmato.

Il menù è vario e bilanciato ed è stato vidimato dal SIAN (ASL).

ART.11 - RAPPORTI CON L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE.

A partire dall'anno scolastico 2000/01, in seguito al riconoscimento della Parità Scolastica, la funzionalità didattica è assicurata dall'autorizzazione e dalla vigilanza dell'Ufficio Scolastico Regionale competente, fatte salve l'autonomia didattica ed educativa della scuola.

ART. 12 - HACCP

Il sistema HACCP introduce il concetto di prevenzione, analizza i possibili pericoli verificabili in ogni fase del processo produttivo e nelle fasi successive come lo stoccaggio, il trasporto, la conservazione e la vendita al consumatore. In altri termini questo controllo si prefigge di monitorare tutta la filiera del processo di produzione e distribuzione degli alimenti. Lo scopo è quello di individuare le fasi del processo che possono rappresentare un punto critico.

Pone un importante accento sulla qualità alimentare, in particolare riguardo a salubrità e sicurezza, concetto che va oltre alla semplice soddisfazione del cliente, ma punta piuttosto alla tutela della salute pubblica. La nostra Scuola è seguita dalla Ditta Marazzi.

ART. 13 - VACCINAZIONI: il/la bambino/a dev'essere in regola con gli obblighi vaccinali

ART. 14 - NORME SULLA PRIVACY

La documentazione di ogni famiglia (comprese le autocertificazioni, le domande di iscrizione ecc.) è conservata in Direzione secondo il regolamento **UE 2016/679** – “Documento sulla Privacy”.

All'atto dell'iscrizione del bambino, viene richiesta l'autorizzazione scritta, per l'uso dell'immagine dei bambini (foto e video) per scopo didattico. Nel corso dell'anno, infatti, vengono effettuate una serie di foto e video che diventeranno documentazione dell'attività

Didattica. La scuola trasmetterà durante l'anno un link univoco per la visualizzazione degli album fotografici contenenti alcune foto scattate a documentazione dell'attività effettuata durante l'anno. L'utilizzo di queste foto è solamente a scopo didattico ed è fatto assoluto divieto di diffusione.

Per quanto riguarda le uscite didattiche e le deleghe per il ritiro dei bambini, i genitori sono tenuti alla compilazione dell'apposito modulo consegnato dalle insegnanti all'inizio dell'anno scolastico.

ART. 15 - NORME GENERALI riepilogo

- **ANTICIPINI:** i bambini, oltre alle normali attività all'interno della classe, lavorano divisi in gruppi di età. Tali gruppi sono determinati dall'anno di nascita e vengono chiamati **PICCOLI** - GNOMI (3 – 4 anni) **MEZZANI** - ELFI (4 – 5 anni) **GRANDI** - DRAGHI (5 – 6 anni). Solo ed esclusivamente ai bambini nati a Gennaio è consentito il passaggio al gruppo di età superiore e solo nel caso in cui il genitore decida di anticipare l'ingresso alla Scuola Primaria (che deve essere comunicato all'insegnante nel mese di Settembre, non oltre). **Per i bambini nati negli altri mesi il gruppo di appartenenza rimane quello dell'anno di nascita. Questo è stato deciso per rispettare in modo prioritario i livelli di sviluppo di ogni gruppo di età.**
- Le attività scolastiche si articolano su 5 giorni; il sabato la scuola è chiusa.
- Per le vacanze Natalizie e Pasquali ci si attiene al calendario stabilito dalla Regione Piemonte.
- I bambini saranno consegnati ai genitori e a persone conosciute e segnalate dagli stessi (fuori orario non si consegnano i bambini senza espressa richiesta dei genitori). Chiedere il foglio delle deleghe alle insegnanti.
- **LE ENTRATE E LE USCITE FUORI ORARIO SONO AMMESSE SOLO PER MOTIVI IMPORTANTI**, come visite mediche, esami del sangue, Carta d'Identità. **Non sono ammesse per motivi legati all'attività sportiva degli alunni in quanto molteplici e per un numero troppo elevato di bambini.**
- In caso di assenza i genitori devono avvisare telefonicamente la scuola.
- Si raccomanda di osservare le principali regole igieniche: pulizia dei capelli, delle unghie, della persona, degli indumenti. Per evitare spiacevoli epidemie di Pediculosi (pidocchi) consigliamo ai genitori di controllare periodicamente i capelli dei bambini.

Per quanto riguarda la pediculosi, sono applicate le specifiche Raccomandazioni emanate dalla Regione Piemonte, secondo le modalità operative stabilite dal Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL To1. Per la riammissione in caso di sospetta pediculosi non è necessario alcun certificato medico, ma l'autocertificazione dei genitori di “avvenuto trattamento antiparassitario”.

- Non consegnare ai bambini, prima dell'ingresso a scuola, dolci, caramelle e giocattoli.
- Durante l'ingresso a scuola, il bambino **deve essere affidato alle insegnanti nelle rispettive sezioni.**
- **ALLERGIE ALIMENTARI:** in caso di allergia è richiesto il certificato dell'ASL o del medico che indichi quali alimenti il bambino non può ingerire.
- È buona norma **consumare una sana colazione a casa.** La scuola offre ai bambini, verso le 9,30, uno spuntino a base di frutta.
- La collaborazione delle famiglie è essenziale e reciproca
- No ciuccio, no pannolino

ART. 16 - ALLONTANAMENTO DEI BAMBINI PER MOTIVI SANITARI

Se un bambino che frequenta la scuola presenta sintomi o segni di malessere che potrebbero essere riferiti a malattie diffusibili in comunità è necessario avvertire i genitori affinché lo vengano a prendere. Qualora i genitori non siano rintracciabili, il personale della scuola, in considerazione della preoccupazione rispetto alla gravità del caso, provvederà ad attivare il 112.

Tale prassi sarà adottata anche in caso di emergenza sanitaria di altra natura.

- Per la salute della comunità **non si ammettono in classe bambini con affezioni virali contagiose come congiuntiviti e dissenterie, febbre superiore a 37,5 gradi esterni, vomito, esantemi.**

In caso di malessere del bambino sopravvenuto durante la permanenza nel servizio, si provvederà ad avvisare genitori o le persone delegate, che dovranno provvedere al più presto al ritiro del bambino.

- La direzione assicura la massima attenzione affinché vengano evitati contagi, ma si declina tuttavia ogni responsabilità per malattie eventualmente contratte. Quando un bambino viene allontanato per sospetta malattia (febbre, diarrea, vomito, congiuntivite) deve restare a casa per una giornata, non può rientrare a scuola la mattina dopo, per tutela degli altri bambini e del bambino stesso.

L'allontanamento nello specifico è previsto in caso di:

- febbre esterna (misurata esclusivamente all'inguine o in sede ascellare) che impedisce al bambino di partecipare adeguatamente alle attività;
- febbre accompagnata da tosse persistente;
- diarrea, definita come ripetute scariche con aumento della componente acquosa;
- vomito profuso, oppure anche un solo episodio con compromissione evidente delle condizioni generali del bambino;
- eruzione cutanea diffusa;
- occhi che presentano congiuntiva rossa, secrezione giallastra, palpebre appiccicose al risveglio e arrossamento della cute circostante.

ART. 17 - ORGANI COLLEGIALI

Gli Organi Collegiali sono costituiti, per forma e trasparenza dal Presidente, dal Coordinatore Didattico, dai docenti e dai rappresentanti dei genitori, eletti durante l'assemblea dei genitori.

Il Bilancio è conservato presso la segreteria della scuola ed è a disposizione dei genitori per essere visionato.

SITO SCOLASTICO www.infanziagoretti.it

Sul nostro sito scolastico troverete pagine ed informazioni. Le informazioni scuola/famiglia saranno inviate tramite mail dalla direzione didattica o attraverso i canali meno formali della chat di sezione.

ART. 18 - RISORSE FINANZIARIE

La scuola d'Infanzia S. Maria Goretti è associata alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) per quanto riguarda l'intera normativa scolastica.

È importante chiarire che la retta scolastica è il corrispettivo, peraltro solo parziale, per il servizio che la scuola svolge, accanto alla famiglia, nella fondamentale opera di educazione, d'istruzione e di assistenza del vostro bambino ed è comprensiva di mensa e frequenza.

La scuola dell'infanzia paritaria, pur svolgendo un servizio pubblico ai sensi di legge, si amministra come una qualsiasi azienda privata con l'obbligo di avere un bilancio in pareggio retribuendo in base al contratto nazionale FISM il personale e osservando tutti i correlati obblighi di gestione.

La retta, peraltro, assicura appena il 50% dei costi di gestione perché il rimanente è coperto da contributi pubblici (Stato, Regione, Comune).

La scuola dell'infanzia paritaria è anche una scuola della comunità e per questa sua particolarità la famiglia che la sceglie deve essere consapevole che la retta è un impegno, oltre che economico, anche morale di rispetto delle altre famiglie utenti. Il non pagare la retta compromette questo “patto”.

Nel caso in cui si presentassero difficoltà economiche della famiglia durante l'anno e conseguentemente un ritardo nei pagamenti, vi consigliamo di parlarne con la Direzione.

ART. 19 Strumenti di raccordo con i servizi socio-sanitari e il Comune di Torino

La nostra scuola partecipa:

- al Coordinamento di Rete con i Servizi Dell' Infanzia,
- con quelli Sociali del Comune Di Torino,
- con le Circoscrizioni 3 e 4
- coi Servizi Sociali e Sanitari ASL presenti sul territorio di Torino,
- Compagnia di San Paolo Zerosei,
- Iter Crescere in Città”,
- Fonder (Fism),
- Enti riconosciuti idonei
- Sistema integrato 0 - 6
- Servizi Educativi di Torino

attraverso il confronto, per individuare gli ambiti nei quali può essere sviluppato lo scambio di informazioni, l'aggiornamento e la formazione del personale, le iniziative rivolte alle famiglie, lo scambio di progetti ed esperienze, l'elaborazione di linee guida sui criteri di qualità dei servizi, l'elaborazione e la realizzazione di progetti comuni.

OCCORRENTE

DIVISA: MAGLIETTA (T – shirt) COLORATA a seconda della sezione di appartenenza. Durante la stagione fredda i bambini possono indossare una maglia manica lunga/felpa e la maglietta di sezione sopra.

Indossare la divisa è **OBBLIGATORIO** da Settembre a fine Maggio non solo per evitare che il bambino si sporchi, ma anche per un senso di ordine e appartenenza alle diverse sezioni. Per la divisa ci affidiamo al negozio “**SPILLE DI COTONE**” Via P. Cossa, 58. Rivolgersi al sig. Renner per la prenotazione.

LE PANTOFOLE: devono essere indossate tutti i giorni **PRIMA** di entrare nelle sezioni.

IL BAVAGLINO: deve essere lasciato pulito nell'armadietto il **Lunedì** e riportato a casa il **Venerdì**.

LA BRANDINA (fornita dalla scuola) per il riposo pomeridiano (che è obbligatorio per i bambini del primo e del secondo anno). Portare un cuscino piccolo ed una federina. La federa ed il cuscino ve li consegneremo ogni venerdì per poter effettuare il lavaggio.

IL CAMBIO del vestiario deve essere lasciato pulito nell'armadietto nell'apposito sacchetto (mutandine, canottiera, pantaloni, maglietta, calze). L'abbigliamento deve essere adeguato alla stagione.

L'ASCIUGAMANO, da portare a scuola il lunedì mattina va posizionato sotto il contrassegno in bagno e dovrà avere il nome e cognome ricamato o stampato. Misura massima 50 x 35.

Chiediamo cortesemente **di non mettere pantaloni con bretelle o salopette** per facilitare l'autonomia del bambino

SCRIVERE IL NOME E IL COGNOME DEL BAMBINO SUL GREMBIULE, SULLA FEDERINA, IL LENZUOLO, IL BAVAGLIOLO.

MATERIALE

**KIT DI INIZIO ANNO € 50 DA VERSARE IN CONTANTI ALL'INSEGNANTE DI SEZIONE
COMPRENDE:**

- ❑ 2 CONFEZIONE DI SALVIETTE UMIDIFICATE
- ❑ 1 CONFEZIONE DA 10 FAZZOLETTINI DI CARTA
- ❑ 3 SCATOLE DI PENNARELLI PUNTA SPESSA (DA 12 O DA 24)
- ❑ 1 SCATOLA DI PENNARELLI PUNTA FINE
- ❑ 1 ALBUM DI CARTONCINI BIANCHI (F4 220 g/m2)
- ❑ 2 COLLA STICK PICCOLE
- ❑ 1 TEMPERINO
- ❑ 1 ALBUM CARTA COLLAGE
- ❑ 1 CONFEZIONE DI ACQUERELLI
- ❑ 1 ROTOLO DI CARTA CRESPI
- ❑ 2 RISME CARTA FOTOCOPIATRICE A4
- ❑ 1 CARTELLINA CON ELASTICO PER DISEGNI

La scuola procurerà, i seguenti materiali:

bicchieri, porta bavagliolo, coperta per il riposo.

Il presente Regolamento e Pei dovrà essere da voi sottoscritto per presa visione nel mese di settembre.

Torino settembre 2025

La direttrice e le insegnanti



ALLEGATO A

INFORMAZIONI SUL SISTEMA INTEGRATO 0/6.

La Legge del 13 luglio 2015, n. 107, ha istituito nel nostro Paese il *Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni*, reso attuativo dal Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017. Oggi, grazie alla L. 107 e al D. Lgs. n. 65, «la storia del nido e quella della scuola dell'infanzia si sono incontrate sul piano normativo e ha preso avvio un nuovo percorso che necessita di un orientamento pedagogico inedito, capace di fare tesoro delle esperienze maturate fin qui su entrambi i fronti».

Sotto il profilo della sua articolazione, il sistema integrato 0-6 include una vasta molteplicità di servizi educativi, quali nidi e micronidi, per bambini tra i 3 e i 36 mesi, caratterizzati da orari, capacità ricettiva, dinamiche di funzionamento, costi diversi; sezioni primavera, rivolte ai bambini tra i 24 e i 36 mesi e aggregate alle scuole dell'infanzia o ai nidi stessi; servizi integrativi (spazi gioco, centri bambini-famiglie, servizi in contesto domiciliare per bambini da 3 a 36 mesi), caratterizzati da un'organizzazione flessibile e da modalità di funzionamento diversificate; scuole dell'infanzia, statali e paritarie, a gestione pubblica e privata. A ciò si aggiunge la grande novità introdotta dal D. Lgs. 65/2017: i Poli per l'infanzia, composti da un unico edificio o da un'aggregazione di strutture vicine, con prassi, impostazione, attività, progetti educativi e pedagogici rivolti, in ottica continuativa e senza distinzione nei due segmenti 0-3 e 3-6, ai bambini dalla nascita ai sei anni.

Per quanto riguarda i tratti essenziali del sistema integrato, come stabilito dal D. Lgs. 65/2017, esso garantisce a tutti i bambini e a tutte le bambine, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppo delle loro potenzialità, promuovendone sviluppo integrale, autonomia, creatività, relazioni con l'altro e "scoperta del mondo", apprendimenti, e superando disuguaglianze e barriere. Alla luce di queste premesse, le finalità-chiave del sistema integrato, dettagliate nel Decreto 65, sono così riassumibili: ridurre gli svantaggi sociali, culturali, relazionali, favorendo la partecipazione dei bambini e delle loro famiglie; promuovere la continuità educativa; supportare le famiglie; potenziare accessibilità, diffusione e soprattutto qualità dei servizi; rafforzare i titoli di studio richiesti a educatori e insegnanti, che devono essere di livello universitario e, al contempo, vocazionale; l'importanza centrale di formazione in servizio e coordinamento pedagogico.

È, dunque, in questa cornice che, in epoche recentissime – rispettivamente, dicembre 2021 e marzo 2022 – sono stati adottati dal Ministero dell'Istruzione due documenti-chiave dell'educazione 0-6, elaborati dalla Commissione per il Sistema integrato di educazione e di istruzione: ovvero, le *Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6*, e gli *Orientamenti nazionali per lo 0-3*. In entrambi i documenti è dedicata grande attenzione a temi particolarmente attuali e significativi dell'educazione e cura dell'infanzia. Tra i più rappresentativi figurano il diritto a un'educazione di qualità, fin dalla primissima infanzia; la costruzione di un curriculum unitario e la promozione della continuità; il coinvolgimento attivo delle famiglie, anche nella cornice di una rinnovata e più ampia concezione dell'intercultura; la necessità di una formazione in itinere mirata e sistematica per tutto il personale nei servizi; l'osservazione, la documentazione, la valutazione, quali perni della progettazione, della promozione di contesti educativi "abitati" da buone prassi, capaci di dare centralità ai bambini e valorizzarne l'irriducibile individualità; la riflessione sulla dimensione emotivo-affettiva delle relazioni educative; l'importanza di assumere, da parte di educatori e insegnanti, nel più ampio dei sensi, una "postura di ricerca", volta a esplorare e migliorare l'agire educativo; infine, non meno importante, il ruolo, l'organizzazione, nonché la rilevanza formativa, dello spazio e del tempo.

Il Patto formativo è stato coordinato dalla città di Torino attraverso il "Tavolo per la formazione integrata" al quale hanno partecipato diverse realtà quali rappresentanti di Nidi Privati, Confcooperative, Dipartimento Servizi Educativi città di Torino, fondazione compagnia S. Paolo, Dirigenti di vari Istituti comprensivi della città di Torino, Direttivo Fism Torino rappresentato dalla coordinatrice Vullo Emilia.

La formazione (piano formativo) del personale insegnante/educativo sarà affidata all'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione.